

Questo documento è una sintesi in italiano dei contenuti più importanti del nostro sito web. Il sito originale è scritto in tedesco e comprende contenuti in italiano, inglese, albanese, portoghese e francese. I riferimenti al sito originale si trovano nei link.

[Home](#)

“Il diritto al matrimonio e alla famiglia è garantito.”
(Articolo 14 della Costituzione federale della Confederazione svizzera)

TESORO

Associazione per la rielaborazione della sofferenza delle famiglie di lavoratori migranti soggette agli Statuti di stagionale A e di permesso annuale B e costrette all'illegalità.

Illustrazioni: Nando von Arb.

[Diventa socio di TESORO](#)

© 2025 Associazione TESORO

[Impronta](#)

Questo documento è una sintesi in italiano dei contenuti più importanti del nostro sito web. Il sito originale è scritto in tedesco e comprende contenuti in italiano, inglese, albanese, portoghese e francese. I riferimenti al sito originale si trovano nei link.

Chi siamo

Il 1° ottobre 2021 è stata costituita un'associazione denominata TESORO il cui scopo è quello di rappresentare gli interessi dei membri delle famiglie assoggettati allo Statuto svizzero A (stagionali) e B (soggiorno di permesso annuale).

Tra il 1934 e il 2002, circa mezzo milione di famiglie di lavoratori migranti sono state divise, delegittimate e criminalizzate sulla base della Legge federale concernente la dimora e il domicilio degli stranieri (LDDS).

- Un attacco alle famiglie di migranti che "non dovevano esistere".
- Un attacco da parte della Polizia degli Stranieri all'integrità e alla sfera privata dei lavoratori e delle lavoratrici migranti.
 - Un attacco della società, che per decenni non ha voluto riconoscere che i diritti umani di queste famiglie venivano violati.
 - Un attacco all'umanità tramite sistemi economici disumani di sfruttamento come il principio di rotazione.

Le persone toccate subiscono ancora oggi le conseguenze.

TESORO trasforma la sofferenza dando un nome alla violenza. TESORO è convinta: ciò che le persone toccate sanno sul razzismo strutturale nella politica familiare svizzera è un tesoro nascosto e prezioso per tutta la società.

TESORO significa: Gli oggetti della storia diventano soggetti che agiscono e pensano. A dispetto dell'enorme frammentazione dei nostri destini individuali, siamo solidali gli uni con gli altri e con altri gruppi toccati dalle separazioni familiari e dalla delegittimazione.

TESORO si impegna affinché l'attuale violenza nei confronti delle famiglie migranti abbia una fine e che la storia di questo attacco alle famiglie assoggettate agli Statuti A e B venga integrata nella cultura collettiva della memoria in Svizzera.

I membri dell'associazione TESORO chiedono:

- Un riconoscimento ufficiale del dolore inflitto e le scuse delle autorità svizzere.
- Una rielaborazione storica della delegittimazione delle famiglie assoggettate agli Statuti A e B.
- Un adeguato risarcimento finanziario per il dolore inflitto.

I membri del comitato direttivo

Giulia Bernardi (attuaria, responsabile pubbliche relazioni e rapporti con i media), Paola De Martin (presidente), Melinda Nadj Abonji (vicepresidente), Salvatore Bevilacqua (referente per la Svizzera romanda e la Svizzera italiana) e Miroslav (cassiere) durante la 4^a assemblea generale dell'associazione TESORO, Zurigo, 28 marzo 2025.

Questo documento è una sintesi in italiano dei contenuti più importanti del nostro sito web. Il sito originale è scritto in tedesco e comprende contenuti in italiano, inglese, albanese, portoghese e francese. I riferimenti al sito originale si trovano nei link.

I membri del Comitato consultivo di TESORO e le loro funzioni

Paola De Martin

Presidente

paola.demartin@tesoro2021.ch

Melinda Nadj Abonji

Vicepresidente

melinda.nadjabonji@tesoro2021.ch

Miroslav Janjic

Cassiere

miroslav.janjic@tesoro2021.ch

Giulia Bernardi

Attuaria

Responsabile pubbliche relazioni e rapporti con i media

medien@tesoro2021.ch

Salvatore Bevilacqua

Referente per la Svizzera romanda e la Svizzera italiana

salvatore.bevilacqua@tesoro2021.ch

Statuti

Statuti dell'Associazione TESORO

PDF in tedesco

PDF in [italiano](#)

PDF en français

Questo documento è una sintesi in italiano dei contenuti più importanti del nostro sito web. Il sito originale è scritto in tedesco e comprende contenuti in italiano, inglese, albanese, portoghese e francese. I riferimenti al sito originale si trovano nei link.

Claim

[Attacco alla famiglia!](#)

Provi a immaginare

...di arrivare in un paese e di scoprire che i Suoi figli non possono entrare. Lei, benché non abbia diritti politici, tenta di difendersi presso la Polizia degli Stranieri. Tutte le Sue domande vengono respinte e la motivazione che Le danno è "l'attuale *inforestierimento* del nostro paese".

...che Lei, da adolescente, voglia "integrarsi" in Svizzera e apprende che una legge risalente agli anni 30 del novecento, che l'aveva separata in tenera età, era stata concepita come "misura anti-integrazione".

...di essere incinta e di non sapere come affrontare la gravidanza e la delegittimazione della Sua famiglia. Si dispera perché la famiglia d'origine ha bisogno di soldi. Decide di abortire anche se avrebbe desiderato tenere il bambino.

...di vedere, da bambino in tenera età, i Suoi genitori ogni qualche mese – e ad ogni incontro non li riconosce.

...di vivere, Lei e suo marito, in baracche separate, di proprietà dello stesso datore di lavoro. Un "portinaio" veglia costantemente a che non vi siano incontri intimi tra i coniugi.

...di essere disorientato e molto triste a causa della separazione e della delegittimazione della Sua famiglia. Va a cercare un sostegno psicologico. Lo psichiatra Le chiede se ha subito esperienze traumatiche. Va da sé che la separazione e la delegittimazione delle famiglie non vengano annoverate tra le esperienze traumatiche.

...di essere un bambino in tenera età. Le capita di sentire Sua madre che rimprovera a Suo padre di non averle detto "allora" che in Svizzera non avrebbe potuto stare assieme ai suoi figli. Sente per la prima volta Suo padre piangere mentre dice a Sua madre che aveva taciuto perché temeva che altrimenti non lo avrebbe sposato.

...di dover svezzare Suo figlio di pochi mesi e di dover salire sul treno per andare a lavorare in un paese in cui vige una legge che Le vieta di vivere assieme a Suo figlio.

... di apprendere, raggiunta una certa età, in modo indiretto, che non solo Suo padre ma anche Suo nonno aveva lavorato in Svizzera senza il diritto di aver con sé la propria famiglia e che anche Suo padre era cresciuto, come Lei, separato dai genitori.

...che Suo cognato Le chieda di venire in Svizzera. Lei gli risponde che qualora intendesse metter su una famiglia, farebbe meglio a non farlo. Sulle prime proprio

Questo documento è una sintesi in italiano dei contenuti più importanti del nostro sito web. Il sito originale è scritto in tedesco e comprende contenuti in italiano, inglese, albanese, portoghese e francese. I riferimenti al sito originale si trovano nei link.

non La capisce, poi rimane profondamente scioccato nell'apprendere le Sue motivazioni.

...di essere in viaggio dal Suo paese al Sud verso la Svizzera con un permesso di lavoro valido. Alla frontiera venite sottoposti ad una visita medica. Si scopre che Lei aspetta un bambino. Non Le permetteranno di entrare, e sarà costretta a salire su un treno per tornare al paese che aveva appena lasciato.

... che una legge sull'immigrazione e il mantenimento del permesso di soggiorno richiedano ai Suoi genitori, le persone di cui si fida di più, una cosa difficilissima; la legge impone alla mamma e al papà di affidare il loro amato bebé, a degli estranei.

... di apprendere, da bambina, che i Suoi nonni non potevano proteggere Sua madre dagli abusi perché costretti dalla Polizia degli Stranieri a lasciare la figlia nel loro paese di origine a persone di cui in fondo si fidavano.

...di non riuscire più a sopportare la separazione dai Suoi figli, ma tutte le Sue domande di ricongiungimento familiare anticipato sono state respinte. Nel Suo paese d'origine ha venduto tutto, e per motivi politici un rientro non è più possibile. E se poi lasciate prematuramente il vostro lavoro in Svizzera, perdereste il permesso: non è possibile licenziarsi da un posto di lavoro prima che siano trascorsi tre anni.

...di apprendere, da bambino in tenera età, che i Suoi nonni, benché sposati, per lavorare legalmente in Svizzera, non potevano vivere insieme.

... di apprendere, da bambina, che Sua madre non riesca più a ricordare il tempo in cui aveva la Sua età. Sua madre ha rimesso di essere stata denunciata da dei vicini nella "sicura" Svizzera e di esser stata prelevata nel cuore della notte da una polizia che si occupa solo degli stranieri.

... di non avere diritti politici, di non potersi licenziare dal Suo posto di lavoro per un periodo di tre anni. I Suoi documenti sono validi solo per un anno e annualmente vanno rinnovati. Vive in una stanza senza bagno, lontano dai Suoi figli, e ogni notte ha degli incubi.

[Rapporti di testimonianza](#)

Testimonianze in italiano:

[Salvatore di Concilio](#) [Egidio Stigliano](#)

Paola De Martin

1. Perché hai deciso di impegnarti per TESORO?

Ho avviato la fondazione dell'associazione perché, nel 2014, ho mal sopportato l'accettazione della Iniziativa popolare federale "Contro l'immigrazione di massa" (MEI). Dopo l'abolizione definitiva dello Statuto dello stagionale nel 2002, grazie all'introduzione della libera circolazione delle persone con l'UE, nel 2014 è stata nuovamente iscritta nella Costituzione la possibilità di limitare il ricongiungimento familiare dei migranti senza cittadinanza svizzera. Fino a quel momento avevo avuto un atteggiamento pragmatico e solidale con i sans-papiers e i rifugiati, ma avevo represso il mio risentimento contro la violenza strutturale rispetto al "quadro generale". L'accettazione del MEI mi ha politicizzato. Ho ritenuto necessario un cambio di marcia in questa materia.

2. Quali esperienze personali colleghi alle finalità di TESORO?

Avevo solo pochi mesi quando la Polizia degli Stranieri mi ha sottratta ai miei genitori. Mia madre in particolare, ma anche mio padre, ne rimasero gravemente traumatizzati. Mio padre non è riuscito a parlare di questo trauma fino alla sua morte. Mia madre è ancora viva e ne parla molto raramente. Quando lo fa, lo fa in modo estremamente codificato. Non c'è, in tutta la mia famiglia allargata in Italia, un linguaggio comune che ci permetta di dare un nome a questa esperienza violenta. Se provo ad accennare al tema nella mia cerchia di conoscenti in Svizzera, l'argomento risulta perlopiù un "party killer". Vigono ancora vergogna e sensi di colpa che tuttora colpiscono le vittime, mentre coloro che questa violenza l'hanno esercitata continuano, di nascosto, a trarne profitto. Un circolo vizioso. Senza un riconoscimento ufficiale, delle scuse, una rielaborazione e un serio dibattito su una riparazione adeguata, il trauma non potrà essere superato. Come rappresentante di seconda generazione, cresciuta in una famiglia di stagionali colpita, ora ho l'opportunità di alzare la voce contro l'ingiustizia. Oggi sono considerata una italo-svizzera "integrata con successo". Posso utilizzare questo capitale simbolico nella lotta per i diritti umani di tutte le coppie, di tutti i genitori e di tutte le famiglie.

Siamo stati vittime, ma non intendo rimanere tale per il resto della mia vita. Ecco perché ho cercato alleati e ho fondato l'associazione TESORO.

3. Il tuo augurio alle generazioni future?

Per coloro che sono stati traumatizzati in prima persona, i genitori, è ormai troppo tardi per un superamento della violenza interiorizzata. Il tempo che rimane è comunque molto poco. Non tutti potranno godere dei frutti che il nostro movimento raccoglierà. Martha Gosteli, che si è battuta per l'introduzione del suffragio femminile in Svizzera, una volta ha detto che certi movimenti necessitano di visioni che vadano oltre la propria vita. Qualcosa si sta muovendo. Mia madre lo dice a modo suo: "Era già bella allora, la lotta, e ora è maturata". Provo una grande soddisfazione nel sapere che nell'associazione TESORO ci sono dei giovani che porteranno avanti il lavoro iniziato quando i più anziani non potranno più farlo. Sono convinta che una politica umanitaria rispetto alle famiglie e alle migrazioni nonché una biopolitica antirazzista abbiano una grande importanza per il futuro. Auguro ai giovani che il diritto fondamentale di vivere insieme in una relazione di coppia o con dei figli diventi un'ovvietà anche per le persone che emigrano, tanto quanto lo è il suffragio femminile o il matrimonio per tutti.

Sava Buncic

1. Perché hai deciso di impegnarti per TESORO?

Se racconto, nella mia cerchia di conoscenti, che i miei genitori hanno dovuto darmi via da bambina, questo suscita grande stupore. Pochissime persone sembrano sapere ciò che le famiglie dei lavoratori e lavoratrici stranieri hanno subito in Svizzera. Spero che TESORO riuscirà a tematizzare la nostra storia e che tale storia venga rielaborata, in modo tale da permettere, un giorno, alle persone colpite di riconciliarsi con il proprio passato.

2. Quali esperienze personali colleghi alle finalità di TESORO?

Poco dopo la mia nascita, avevo appena due mesi, i miei genitori dovettero portarmi dai miei nonni nell'ex Jugoslavia (Croazia). In Svizzera non potevo stare. Mi ci hanno riportato quando avevo quattro anni. Probabilmente, il datore di lavoro di mio padre ha svolto, nella zona grigia della legalità, un ruolo decisivo nel trovare per i suoi dipendenti e i loro figli una via d'uscita. Inizialmente i miei genitori erano per me degli estranei. Ho sofferto moltissimo per la separazione dai miei nonni. Fortunatamente, da bambini ci si abitua a situazioni nuove in tempi relativamente brevi. Ciò che è rimasto, tuttavia, è un rapporto distanziato con i miei genitori e l'amara tristezza di mia madre.

3. Il tuo augurio alle generazioni future?

Vorrei che imparassero dagli errori di questa storia e, spero, possano fare meglio.

Erik Altorfer

1. Perché hai deciso di impegnarti per TESORO?

Non ho scelta. Perché è urgente che venga rielaborato il passato storico e politico del paese in cui vivo e dove ho sempre goduto di tutti i diritti civili. Perché è fin troppo facile citare le violazioni dei diritti umani in altri paesi e continenti e sottacerle nel proprio paese. Perché mi irrita l'immagine della Svizzera come nazione con tradizioni umanitarie: un'altisonante e canonizzata sopravvalutazione.

2. Quali esperienze personali colleghi alle finalità di TESORO?

La famiglia di mia moglie e molte famiglie della nostra cerchia sono state colpite dallo Statuto dello stagionale. A ciò associo il silenzio delle persone colpite e il silenzio di coloro che colpite non sono state. E rispondo a questo silenzio tentando un'impresa impossibile: quella di immaginare, con grande fatica e dolore, come sarebbe stato per me e i miei genitori se non avessimo potuto vivere insieme, se la Polizia degli Stranieri avesse suonato il campanello al posto dei miei amici ... Come avrebbero trascorso il loro tempo libero i miei genitori, da soli, senza i loro figli... di cosa avrebbero parlato a cena... Sarebbero andati a fare delle passeggiate, a sciare anche senza di me... Come sarebbero le nostre foto di famiglia?

3. Il tuo augurio alle generazioni future?

Che con le scuse ufficiali della Svizzera alle persone colpite e con la rielaborazione di questa "cosa", come mia suocera chiama la separazione delle centinaia di migliaia di famiglie, non venga più violato il diritto umano all'unità della famiglia – e che questa rielaborazione includa tutte le persone che vivono in Svizzera, indipendentemente dalla loro origine, ora e in futuro. E che le leggi seguano, ovunque, dei criteri umani piuttosto che economici, che le leggi sul lavoro riconoscano le persone dietro il lavoro che svolgono e che le leggi sull'asilo tornino a meritare di essere definite tali.

Lorena Gulino

1. Perché hai deciso di impegnarti per TESORO?

- da un punto di vista personale in quanto figlia di persone emigrate in Svizzera negli anni 60 del Novecento
- da un punto di vista analitico in quanto antropologa culturale
- da un punto di vista politico in quanto persona che pensa criticamente

2. Quali esperienze personali colleghi alle finalità di TESORO?

Per anni mi sono occupata di ricerca sulle migrazioni. Questo mi ha permesso di dare un inquadramento alle mie esperienze. Nella ricerca sulle migrazioni e non solo si presuppone, senza tanti punti di domanda, la stabilità di dimora come norma. Questo dato è stato per me importante. Come lo è stato il fatto che le leggi sugli

Questo documento è una sintesi in italiano dei contenuti più importanti del nostro sito web. Il sito originale è scritto in tedesco e comprende contenuti in italiano, inglese, albanese, portoghese e francese. I riferimenti al sito originale si trovano nei link.

stranieri hanno di volta in volta un effetto gerarchico e quindi stabilizzante sulla struttura di classe di un paese. Tramite lo statuto di residenza si generano esclusioni e inclusioni, dalle quali risultano categorie di stranieri contrapposte ai nativi, *expats* contrapposti a migranti non qualificati e così via. Tutto ciò viene poi usato in politica, nel mondo del lavoro e nella vita quotidiana laddove alcuni vengono sfruttati mentre altri aumentano il loro potere. Questo favorisce la competizione tra i precari. Le leggi sull'immigrazione sono strumenti strutturali che rinforzano gli interessi economici e consolidano le disuguaglianze sociali. Siffatti intrecci forgianno la vita degli individui. I destini individuali e il sistema sono strettamente connessi. Oggi, le persone traumatizzate che parlano delle loro esperienze testimoniano gli intrecci e gli effetti dello Statuto dello stagionale.

3. Il tuo augurio alle generazioni future?

Le migrazioni fanno parte della vita. Per il prossimo e lontano futuro, spero che le posizioni strutturalmente previste saranno sistematicamente portate alla luce dalla scienza in modo che possano entrare nella coscienza degli individui e che nuovi modi di agire possano essere determinati nelle discussioni collettive nonostante le narrazioni divisive.

Loris Scola

1. Perché hai deciso di impegnarti per TESORO?

Per me è particolarmente importante affrontare le ingiustizie legate allo Statuto dello stagionale. Molte svizzere e molti svizzeri non ne hanno ancora la più piccola.

2. Quali esperienze personali colleghi alle finalità di TESORO?

I miei genitori, sono emigrati dopo la seconda guerra mondiale dal nord Italia povero, in Svizzera. Qui si sono conosciuti. Quando mia madre (residente annuale) sposa mio padre (stagionale), perde il suo status di residente annuale. Gli stagionali non avevano il diritto di crescere i loro figli in Svizzera. Poiché non voleva lasciarmi con i miei nonni, mia madre tornò nello stesso anno, incinta, in Italia (1951). La famiglia è divisa. Quando madre e figli possono finalmente trasferirsi in Svizzera nel 1962, il padre per loro è un estraneo. E in quanto stranieri, io e mio fratello minore veniamo malmenati dagli altri bambini. Xenofobia sulla Gold Coast zurighese.

3. Il tuo augurio alle generazioni future?

Mi auguro che ingiustizie di questo genere non accadano più e che le famiglie non vengano più divise.

Christoph Scherrer

1. Perché hai deciso di impegnarti per TESORO?

Mi impegno per TESORO perché voglio contribuire a far sì che l'ingiustizia subita dalle famiglie degli stagionali in Svizzera negli anni '50 e '60 del secolo scorso (e anche dopo) non venga dimenticata, ma riparata.

2. Quali esperienze personali colleghi alle finalità di TESORO?

Io stesso non ho subito un destino paragonabile. Già da studente delle superiori, tuttavia, sono rimasto scioccato dall'"Iniziativa Schwarzenbach" e che sia stata quasi accettata. Come membro del Consiglio della scuola nel distretto scolastico di Limmattal, come padre di uno ragazzo in età scolare e come insegnante delle superiori, ho visto che i bambini provenienti da famiglie di migranti sono a tutt'oggi svantaggiati. Tuttavia, il momento in cui mi sono avvicinato di più alla problematica è stato attraverso la mia compagna Loris Scola e sua madre, che sono entrambe colpite.

3. Il tuo augurio alle generazioni future?

Mi auguro che le persone delle generazioni future vedano meno ciò che le divide e più ciò che le unisce, e che si prendano cura gli uni degli altri e della terra. Un pio desiderio.

Francesca Petrarca

1. Perché hai deciso di impegnarti per TESORO?

Quando ho appreso di TESORO, tanti ricordi in me sono riaffiorati. Mi sono reso conto tramite le richieste dell'associazione che ciò che era capitato alla mia famiglia non era un'esperienza individuale. Attraverso l'associazione TESORO, ho iniziato a capire meglio il non detto e tutto ciò che non riuscivo ad afferrare, ma che hanno influenzato la mia vita. Ritengo sia importante trovare un linguaggio per articolare ciò che le famiglie degli stagionali hanno dovuto subire e mostrare gli intrecci tra politica ed economia.

2. Quali esperienze personali colleghi alle finalità di TESORO?

Mia madre e mio padre sono cresciuti separati dai loro genitori nei loro primi anni di vita. Parlandone e pensandoci, capisco sempre di più fino a che punto le esperienze traumatiche dei miei genitori abbiano un impatto sulla mia famiglia fino ad oggi.

3. Il tuo augurio alle generazioni future?

Vorrei che la sofferenza subita dalle famiglie di stagionali venisse riconosciuta e che, grazie a un lessico comune, le esperienze possano essere rese intelligibili. La

Questo documento è una sintesi in italiano dei contenuti più importanti del nostro sito web. Il sito originale è scritto in tedesco e comprende contenuti in italiano, inglese, albanese, portoghese e francese. I riferimenti al sito originale si trovano nei link.

società potrà così comprendere che le decisioni politiche hanno davvero sempre un impatto sulle famiglie, sui bambini, sulle donne, sugli uomini, sulle minoranze, eccetera.

Maya Ziegler

1. Perché hai deciso di impegnarti per TESORO?

Collaboro nel Comitato di TESORO perché il rispetto e l'incontro alla pari per me sono importanti. Sono parte di una società che ha agito in modo tale da creare una grande sofferenza e che continua a crearne. Vorrei vivere in una società che riconosca l'ingiustizia, se ne assuma la responsabilità, ne tragga degli insegnamenti e contribuisca a far sì che ne risulti qualcosa di buono.

2. Quali esperienze personali colleghi alle preoccupazioni di TESORO?

Sono cresciuta in Svizzera in una famiglia che non ha dovuto granché combattere contro costrizioni e regolamentazioni esterne. Le storie dei miei amici di TESORO mi toccano molto da vicino. Sono stata una bambina e ora sono una madre –già l'idea delle mostruosità subite con le loro famiglie mi colpisce profondamente.

3. Il tuo augurio alle generazioni future?

Il mio augurio per la nostra e le future generazioni è: esercitiamoci nell'ascolto. Focalizziamo su ciò che ci unisce e non su ciò che ci divide, pensiamo più "e" che "o". Ascoltiamo il nostro intuito e troviamo il coraggio di agire quando le persone subiscono un'ingiustizia.

Miroslav Janjic

1. Perché hai deciso di impegnarti per TESORO?

L'8 dicembre 2021 stavo rientrando in macchina da Vaduz, dove lavoro, a casa, sul lago di Zurigo. Ascoltavo alla radio il *podcast* «Statuto dello stagionale – È stato un attacco alle famiglie». Ho provato una profonda vicinanza con i destini e le dichiarazioni dei membri di TESORO. Questa è anche la mia storia. Voglio far luce su questa storia e non desidero farlo da solo.

2. Quali esperienze personali colleghi alle finalità di TESORO?

La richiesta di TESORO è una preoccupazione umana universale. Ho lavorato in vari paesi in Europa e in Asia e mi sono sempre sentito a disagio per il modo in cui le persone venivano classificate a seconda della loro origine, del colore della pelle, dell'istruzione e di altri criteri ancora e trattate in modo diverso dalla legge. Come europeo, ero sempre in vantaggio. Queste esperienze mi hanno condotto a sollevare

Questo documento è una sintesi in italiano dei contenuti più importanti del nostro sito web. Il sito originale è scritto in tedesco e comprende contenuti in italiano, inglese, albanese, portoghese e francese. I riferimenti al sito originale si trovano nei link.

il tema del ricongiungimento familiare nei contratti di *outsourcing* a lungo termine tra aziende di diversi paesi.

3. Cosa auguri alle generazioni future?

Vorrei vedere in Svizzera una coscienza storica che riguardi tutte le componenti della società. Lo studio della nascita delle leggi sugli stranieri negli anni '30 del Novecento e i suoi effetti dovrebbero entrare a far parte del programma scolastico. Mi piacerebbe vedere un senso del "noi" che sia inclusivo e aperto alle sfide che la società deve affrontare.

[Segnalazioni](#)

2023 – 2025

La Presidente dell'Associazione TESORO Paola De Martin e la Vice Presidente di TESORO Melinda Nadj Abonji sono state invitate a prendere parte in qualità di membri del comitato consultivo della società civile del gruppo di lavoro "Anno della tutela dei monumenti 2025" della ICOMOS Suisse.

"Un futuro per il nostro passato" è stato il motto di fondazione dell'EDKSJ nell'anno 1975. In occasione del 50° anniversario, la domanda è: Il passato di chi? A future for whose past? La focalizzazione è posta sui gruppi di popolazione discriminati, sulle minoranze e sulle persone senza lobby.

[Attualità segnalazioni degli eventi](#)

[Archivio segnalazioni](#)

Maggio 2023

ManyPod #19: Famiglie divise – Politica della memoria e della resistenza dei "Secondos" svizzeri

Notizie sull'associazione TESORO – dalla presidente dell'associazione, Paola De Martin.

Vai al podcast della Fondazione Rosa Luxemburg.

Podcast: ManyPod – La società dei molti in dialogo

Ottobre 2023

Autori/autrici di reato nascosti: attacco alle famiglie

Incontro con Paola De Martin, presidente dell'associazione TESORO e Karin Jenni, co-direttrice del Centro di consulenza per *sans-papiers* di Berna

Moderatore: Rohit Jain, antropologo sociale e autore della rivista *Widerspruch*

Luogo: Polit-Forum Bern, Atelier

Ottobre 2022

Radiodramma del mese // Motivazione della giuria

«Welcher Art die Wärme ist»

Dramma radiofonico di membri di TESORO sull'illegalità e le storie familiari in Svizzera

Nominato tra i dodici finalisti per il miglior dramma radiofonico dell'ARD.

Podcast: Bayerischer Rundfunk

Questo documento è una sintesi in italiano dei contenuti più importanti del nostro sito web. Il sito originale è scritto in tedesco e comprende contenuti in italiano, inglese, albanese, portoghese e francese. I riferimenti al sito originale si trovano nei link.

[Richieste dei media](#)

Come si fa a parlare di un attacco a famiglie che “non dovevano esistere”? In Svizzera, un paese in cui la sfera privata e la vita familiare sono sacre?

Didascalìa:

Lo Stagionale, regia di Alvaro Bizzarri (Svizzera 1973), fotogrammi.

Il protagonista di questo classico film svizzero del 1973 è un lavoratore stagionale. Lavora e vive con suo figlio in Svizzera. La Polizia degli Stranieri lo informa per iscritto che non lo può fare e che il bambino deve lasciare il paese, altrimenti dovranno lasciare il paese entrambi. Il padre è disperato. Nessuna autorità, nessun rappresentante d'ambasciata, nessun sindacato può aiutarlo ad attuare il suo diritto umano di vivere legalmente in Svizzera assieme a suo figlio. Questi fotogrammi ci mostrano quanto il fenomeno fosse ben noto ai media nel 1973: il lavoratore stagionale apre un cassetto pieno di articoli di giornale che ha raccolto sull'argomento.

Appello ai rappresentanti dei media!

Abbiamo scoperto: per mezzo secolo l'attenzione dei media si era concentrata sulla rappresentazione di storie individuali di persone assoggettate agli statuti A e B. Storie che hanno suscitato scalpore per un breve periodo, per essere poi velocemente dimenticate. Per questo ci appelliamo ai responsabili dei mezzi di comunicazione. \$

È necessario un cambio di paradigma!

Lei è interessato/a a un cambiamento socio-politico che non sia a breve scadenza? È interessato/a a divulgare le nostre conoscenze, le nostre preoccupazioni e le nostre esperienze, che abbiamo, tramite i membri di TESORO, nel vostro mezzo di comunicazione un volto umano? Si metta in contatto con noi. Una più stretta collaborazione ci farebbe piacere.

[Contatto](#)

PDF Comunicato stampa in tedesco

PDF Comunicato stampa in [italiano](#)

PDF Pressespiegel / [Rassegna stampa](#) / Revue de presse

Selezione di interviste e articoli italiani:

[Diderot, RSI, 2022](#)

[La Domenica, 2022](#)

[Il venerdì di Repubblica, 2022](#)

Questo documento è una sintesi in italiano dei contenuti più importanti del nostro sito web. Il sito originale è scritto in tedesco e comprende contenuti in italiano, inglese, albanese, portoghese e francese. I riferimenti al sito originale si trovano nei link.

Politica

TESORO collabora attivamente con numerosi rappresentanti politici a livello comunale, cantonale, nazionale e internazionale.

Riteniamo sia importante aumentare la pressione politica per conseguire i cambiamenti auspicati. Ed è altrettanto importante garantire che non venga esercitata alcuna pressione sugli anelli più vulnerabili della catena: i membri delle famiglie assoggettati allo Statuto svizzero A (stagionali) e B (soggiorno di permesso annuale), in particolare rispetto a quelli che ancora non osano uscire dall'anonimato.

TESORO sa per esperienza: molte delle persone colpite rimangono in silenzio anche se vorrebbero essere politicamente ascoltate. Ma se vengono messe sotto pressione dall'esterno, possono reagire con forti sintomi fisici perché interiormente non si sentono ancora pronte ad esporsi.

Il tempismo politico è fondamentale ed è necessario muoversi con particolare sensibilità e tatto. Le reazioni politiche che traumi storici di questa portata possono suscitare andrebbero pubblicamente condivise. Che poi la liberazione abbia regole proprie lo abbiamo imparato dedicandoci allo studio di altri contesti. Abbiamo per esempio appreso da sopravvissuti all'Olocausto, quanto un ritmo eccessivamente veloce possa comportare seri pericoli per le vittime:

"In questo contesto, tendo a usare la cosiddetta malattia di Caisson come paragone. Ne va di persone che lavorano sott'acqua, sotto alta pressione atmosferica. Queste persone non devono mai essere portate sotto la normale pressione dell'aria in modo improvviso. Ciò deve avvenire gradualmente, perché altrimenti si verificherebbero i sintomi più gravi della malattia". (Viktor E. Frankl, *Sul senso della vita*, p. 108.)

Appello ai politici!

Abbiamo avuto pazienza per decenni aspettando un riconoscimento politico e mai abbiamo perso la speranza di riuscire ad ottenerlo. Questa speranza è stata, pazientemente, lasciata in eredità ai posteri. Ma è giunto il momento della politica. Si metta in contatto con noi, ci stia accanto, sostenga il nostro percorso di emancipazione, respiro dopo respiro, passo dopo passo.

Documentazione

Samira Marti (Video)

Consigliera nazionale Basilea Campagna, PS

Videomessaggio dal Palazzo federale in occasione dell'Assemblea di fondazione di TESORO, 1° ottobre 2021, Zurigo.

Simonetta Sommaruga

Consigliera federale

risposta del DFGP del 12 ottobre 2018 alla lettera aperta di Paola De Martin, [Una bruciante sfuocatura](#), pubblicata per la prima volta in tedesco il 21 settembre 2018,

Questo documento è una sintesi in italiano dei contenuti più importanti del nostro sito web. Il sito originale è scritto in tedesco e comprende contenuti in italiano, inglese, albanese, portoghese e francese. I riferimenti al sito originale si trovano nei link.

nel blog della homepage di INES nonché nella traduzione italiana di Vincenzo Todisco (*Il bambino lucertola*).

Si veda anche la versione stampata e rivista dei due contributi nel Manuale INES Istituto Nuova Svizzera (Diaphanes, 2021).

Jeannette Fischer

Psicoanalista e iniziatrice delle scuse del Consiglio federale per gli ex bambini-schiavi a colloquio con Lorena Gulino, membro del Comitato di TESORO, in occasione della riunione allargata di Comitato con i membri di TESORO, Zurigo, 4 novembre 2022.

Questo documento è una sintesi in italiano dei contenuti più importanti del nostro sito web. Il sito originale è scritto in tedesco e comprende contenuti in italiano, inglese, albanese, portoghese e francese. I riferimenti al sito originale si trovano nei link.

Arti

La Legge federale del 1931 concernente la dimora e il domicilio degli stranieri (LDDS) rappresenta, in senso giuridico, una violazione della Legge fondamentale. Esistono anche leggi fondamentali della percezione che offendono. Dividono famiglie in legalmente valide e non valide. TESORO si domanda come vengano delineati nelle menti i confini della sacra e radiosa famiglia svizzera, borghese, normata e bianca?

In che modo le "altre" famiglie vengono oscurate entro confini, tanto da far sì che i loro diritti fondamentali di vivere insieme come coniugi e come famiglia possano essere violati "con così tanta facilità"? E la loro integrità e intimità in quanto famiglie oltraggiate senza tante remore?

Lo Statuto dello Stagionale è stato abolito nel 2002, ma in termini di percezione divisiva non è affatto superato. Quante volte risuona ancora oggi la loro eco? In frasi come "ma non gli ha fatto niente", "lo hanno voluto loro", "nessuno li ha obbligati a venire", "è tutta colpa loro", "dovrebbero essere riconoscenti di aver potuto guadagnare qui dei soldi", "sono pericolosi per la Svizzera", "sono semplicemente stupidi", "sono troppo furbi", "comunque non si vogliono integrare".

Questa è una forma di *profilazione razziale*. E ad essere prese di mira sono proprio le famiglie. Lo sguardo pieno di odio aveva fornito una legittimazione alle azioni della Polizia degli Stranieri contro di loro. Lo sguardo pieno di odio nei confronti di centinaia di migliaia di famiglie migranti, delle famiglie degli "altri" di una volta – e nei confronti di sempre nuovi "altri" di oggi. Nei confronti di padri, madri, figli, figlie, nonni, zii, cugini disumanizzati in un baleno nello sguardo e nel linguaggio da questa violenza nitida. Mentre coloro che questa forma di violenza la attuano rimangono indistinti, senza nome e non identificati.

TESORO fa un appello a tutti gli operatori culturali nell'ambito del teatro, del cinema, dell'architettura, dell'arte, della letteratura e del design affinché, assieme a TESORO, l'estetica di questo "sguardo" venga studiata e narrata. I tempi sono maturi per un cambiamento in direzione antirazzista.

Questo documento è una sintesi in italiano dei contenuti più importanti del nostro sito web. Il sito originale è scritto in tedesco e comprende contenuti in italiano, inglese, albanese, portoghese e francese. I riferimenti al sito originale si trovano nei link.

Ricerca

La violenza delle politiche migratorie e familiari, portata avanti in nome della LDDS, è grande e stratificata. Le conseguenze di queste politiche demografiche influenzano profondamente la nostra intera società. Mentre la ricerca sulla popolazione, la migrazione e le politiche familiari in nome della LDDS è unilaterale.

TESORO constata:

1. Anche nella ricerca è diffusa la supposizione che la violenza sia un problema delle vittime. Questa ipotesi è errata.
2. Sono al centro della ricerca, nella maggior parte dei casi, i bambini italiani *resi illegali* di famiglie colpite dopo la seconda guerra mondiale. Questo focus è riduttivo.

TESORO chiede:

La nuova ricerca dovrebbe dare un contributo incentrato su una vasta rielaborazione del passato. Andrebbero analizzati quegli aspetti che vengono regolarmente trascurati o sottorappresentati, ad esempio:

- La storia dell'**inversione della ragione in torto** tramite la LDDS, che ha avuto luogo prima della sua entrata in vigore nel 1934 ed è stata radicalmente codificata attraverso la sua attuazione.
- La **violenza strutturale delle politiche migratorie e familiari** in nome della LDDS come parte integrante della storia svizzera.
- La lunga **cultura del rifiuto e dell'occultamento** di questa storia di violenza.
- Le profonde tracce della violenza nelle **relazioni** tra famiglie colpite e famiglie non colpite.
- Le politiche migratorie e familiari della Svizzera in nome della LDDS nei confronti delle famiglie di tutti i **Paesi d'origine**.
- La **continuità** della violenza implementata dopo l'abolizione dello Statuto degli stagionali nel 2002 ad oggi – contro le famiglie dei dimoranti temporanei nel settore a basso reddito, dei rifugiati, dei richiedenti asilo e dei sans-papiers.
- Le **somiglianze** di questa violenta politica demografica in Svizzera nei confronti di appartenenti a famiglie ebraiche, yénish, rom, colpite da povertà, di neri e queer.
- Le **analogie** tra la Svizzera e le politiche familiari discriminatorie in altri paesi.
- Il ruolo degli **esecutori** e delle **esecutrici e dei gregari**.
- La, perlopiù ignorata, **resistenza** nelle sue molteplici forme.

TESORO chiede:

1. La partecipazione delle persone interessate dalla LDDS **come soggetti di ricerca**.
2. L'integrazione di prospettive **transnazionali, multidisciplinari e intersezionali**.
3. Una rielaborazione ampia e pubblica, sostenuta e accompagnata da un **Progetto Nazionale di Ricerca (c.d. PNRR)**.

Bibliografia della letteratura secondaria centrale – Raccomandazioni di TESORO per nuovi progetti di ricerca: [PDF](#) da scaricare

TESORO / Sintesi italiana del sito web (12.06.2025)

Questo documento è una sintesi in italiano dei contenuti più importanti del nostro sito web. Il sito originale è scritto in tedesco e comprende contenuti in italiano, inglese, albanese, portoghese e francese. I riferimenti al sito originale si trovano nei link.

Impulsi orientativi provenienti da ricerche recenti (è possibile ordinare i PDF via [e-mail](#) a TESORO)

Questo documento è una sintesi in italiano dei contenuti più importanti del nostro sito web. Il sito originale è scritto in tedesco e comprende contenuti in italiano, inglese, albanese, portoghese e francese. I riferimenti al sito originale si trovano nei link.

Rete

Le divisioni delle famiglie, la delegittimazione e l'esperienza di non poter essere, in questo paese, una persona completa sono familiari non solo a quei membri di TESORO che hanno subito violenze strutturali. Le vittime di questa frammentazione disumanizzante sono davvero tante. Cosa (o chi) siamo se ci riuniamo tutti – un cumulo di macerie? Abbiamo punti di contatto? TESORO ha già constatato che le esperienze di coloro che furono assoggettati allo Statuto A (stagionali) e B (soggiorno di permesso annuale) sono collegate con le esperienze di molti altri gruppi. Cerchiamo lo scambio, vediamo similitudini e riconosciamo importanti differenze. Tramite l'ascolto reciproco si creano connessioni e diventano possibili cose nuove che vanno ben oltre la nostra associazione. Sperimentare questo ci riempie di speranza e ci dà coraggio. I cocci portano fortuna. Cìn-Cìn!

La solidarietà di TESORO si basa sulla reciprocità – con:

Aktion Vierviertel
Back to the Roots
Istituto Nuova Svizzera
Lesbenorganisation Schweiz
map-F
National Coalition Building Institute
Pink Cross
Radgenossenschaft der Landstrasse
Sans-Papiers Anlaufstelle Zürich
Verein netzwerk-verdingt